

Al Cineporto

# Vicari e Carofiglio raccontano Bari

È UNA Bari viziata, che si nasconde tra le pieghe della notte e vive di regole nette come il reticolato di strade del suo centro. Gianrico Carofiglio l'ha raccontata nel romanzo "Il passato è una terra straniera", da cui è stato tratto il film omonimo diretto da Daniele Vicari. E proprio la pellicola girata a Bari nel 2008 è protagonista dell'appuntamento di oggi con "Ho visto Bari", rassegna organizzata dall'associazione Murattiano e da Apulia film commission per celebrare il bicentenario del quartiere voluto da Gioacchino Murat. Alle 20,30 al Cineporto sarà proiettato "Il passato è una terra straniera", introdotto da un contributo scritto dello stesso regista, che racconta la sua personale visione di una città contraddittoria, alla quale è legato anche per "La nave dolce", il documentario sullo sbarco dei ventimila albanesi a bordo della Vlora. Dopo la visione del film, sarà lo stesso scrittore Gianrico Carofiglio a parlarne con Stefano Costantini, caporedattore di Repubblica Bari. Il libro del magistrato barese è del 2004 e ha anticipato di alcuni anni quelli che sarebbero stati gli scandali che da Bari hanno bussato direttamente alle porte del potere. La città nascosta di Carofiglio è quella dedita al gioco d'azzardo: davanti al tavolo verde si incrocia l'umanità più varia, l'alta società e quella meno ricca si confondono e smarriscono i confini. Ad approfittarne due ragazzi, lo studente modello Giorgio e il furbo e affascinante Francesco, interpretati nel film da Elio Germano e Michele Riondino. La loro è un'amicizia nata sull'arte del barare con le carte, che li consegnerà - dopo l'immane discesa agli inferi - all'età adulta. Ingresso libero. Info [apuliafilmcommission.it](http://apuliafilmcommission.it).

(a.pur.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## HO VISTO BARI

Cineporto, Fiera del Levante  
Ore 20,30 Info [apuliafilmcommission.it](http://apuliafilmcommission.it)



Una scena de "Il passato è una terra straniera"

